



REGIONE DEL VENETO

BANDO PUBBLICO	
	Misure di sostegno alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale
Struttura responsabile	<i>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste – Unità Organizzativa Parchi e Foreste</i>



INDICE

1.	Descrizione generale.....	3
1.1.	Descrizione dell'intervento	3
1.2.	Obiettivi	3
1.3.	Ambito territoriale di applicazione.....	3
2.	Beneficiari degli aiuti.....	3
2.1.	Soggetti richiedenti	3
2.2.	Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti.....	4
3.	Interventi ammissibili.....	4
3.1.	Descrizioni interventi	4
3.2.	Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	4
3.3.	Impegni a carico del beneficiario	4
3.4.	Spese ammissibili	5
3.5.	Spese non ammissibili.....	5
3.6.	Termini e scadenze	5
4.	Pianificazione finanziaria.....	5
4.1.	Risorse finanziarie a contributo	5
4.2.	Aliquota del contributo	5
4.3.	Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa.....	5
4.4.	Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	5
5.	Criteri di selezione.....	6
5.1.	Criteri di priorità e punteggi	6
5.2.	Condizioni ed elementi di preferenza	6
6.	Domanda di aiuto	6
6.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto.....	6
6.2.	Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	7
7.	Domanda di pagamento	8
7.1.	Pagamento	8
7.2.	Documentazione da allegare alla domanda di pagamento.....	8
8.	Consegna della Minuta e dell'elaborato definitivo	8
8.1.	Minuta	8
8.2.	Elaborato definitivo.....	8
9.	Controlli.....	8
10.	Riduzioni	8
11.	Modalità di svincolo della fidejussione	9
12.	Informativa trattamento dati personali.....	9
13.	Informazioni, riferimenti e contatti	10
14.	Allegato tecnico: Elenco tipologie forestali produttive.....	11



1. Descrizione generale

1.1. Descrizione dell'intervento

L'art. 23 della Legge Regionale Forestale 13/9/78, n. 52, recita: "Tutti i boschi, di estensione superiore ai 100 ha, sono gestiti e utilizzati in conformità ad un piano economico di riassetto forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato".

I piani di riassetto forestale, con riferimento alle singole proprietà forestali, consistono in un accurato studio delle condizioni attuali del patrimonio boschivo e nell'adozione di una serie prestabilita di interventi a carattere selvicolturale, di durata e frequenza pluriennale, che si prefiggono di migliorare i boschi nella struttura, garantendone la rinnovazione e indirizzandone i parametri biologici allo scopo di consentire al proprietario: un beneficio economico sostenibile, periodico e costante, alla collettività un beneficio sociale derivante dall'efficace azione di difesa idrogeologica, di funzione bioecologica e ambientale svolta dal bosco stesso.

L'intervento sostiene la redazione dei piani di riassetto forestale, mediante la concessione del contributo finanziario previsto dalla L.R. n. 52/78.

1.2. Obiettivi

Favorire la redazione dei piani di riassetto forestale al fine di sostenere le buone pratiche di gestione dei patrimoni boschivi nel perseguimento di una adeguata redditività sostenibile.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dal territorio regionale del Veneto.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1 Soggetti richiedenti

Soggetti proprietari e/o gestori di aree forestali, così delineati:

- Soggetti privati
- Associazioni o consorzi di privati o misti pubblico/privato
- Regole e Comunioni familiari
- Comuni
- Associazioni di Comuni
- Unioni Montane/Comunità Montane (UM/CM)
- Province

Sono considerati equiparati ai proprietari i conduttori con titolo di comproprietà, comunione legale, affitto, concessione.



2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. Avere la proprietà o possedere altro idoneo titolo di conduzione delle superfici oggetto di pianificazione al momento della presentazione della domanda. Il diritto alla conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuto, senza soluzione di continuità, dalla data di presentazione della domanda di aiuto per un periodo non inferiore a quattro anni.
Si evidenzia che i titoli di conduzione sottoscritti tra Amministrazioni Pubbliche e imprese forestali a decorrere dal 1° luglio 2016, richiedono da parte di quest'ultime l'iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali, ai sensi dell'art. 3 della DGR 296 del 15/03/2016 ss.mm.ii.
- b. Nei casi non regolati da statuti o atti costitutivi di consorzi o associazioni, quando il piano interessa più proprietà, il richiedente deve essere in possesso di una specifica convenzione con i soggetti proprietari-
- c. Le Unioni Montane/Comunità Montane, in quanto soggetti gestori delle superfici forestali oggetto di pianificazione, che presentano domanda per conto di Comuni, oltre alla delega a presentare domanda, devono essere in possesso di documentazione concessoria in base alla quale l'UM/CM risulti unico soggetto gestore delle superfici forestali interessate.
- d. Ai fini dell'ammissibilità della domanda non è ritenuto valido il titolo di conduzione delle superfici in comodato.
- e. All'atto di presentazione della domanda di contributo, il richiedente e gli eventuali altri soggetti proprietari/gestori, coinvolti nella redazione del piano, devono aver costituito il fascicolo aziendale presso AVEPA (DGR 3758/2004) e aver provveduto al suo eventuale aggiornamento.
- f. Il beneficiario all'atto della presentazione della domanda deve indicare il tecnico abilitato a redigere il Piano di riassetto.
- g. Ciascun soggetto aderente alla redazione del piano, deve soddisfare le condizioni previste dal Reg. UE 1407/2013 art. 13 comma 2 (*de minimis*), pena la decadenza del contributo individuale ed eventualmente della domanda.
- h. Ciascun soggetto privato, coinvolto nella redazione del piano, non deve trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.

3 Interventi ammissibili

3.1 Descrizioni interventi

Redazione dei piani di riassetto forestale.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

- a. Rispetto dei limiti di spesa minima ammissibile indicata al paragrafo 4.3.
- b. Le proprietà oggetto di finanziamento devono avere una superficie boscata superiore ai 100 ha.
- c. Il sostegno alla revisione del piano di riassetto è ammesso solo ad avvenuta scadenza del piano medesimo.
- d. Il Programma operativo dei lavori redatto dal tecnico abilitato incaricato non deve presentare incongruenze tecnico-operative, quali l'insufficienza dei rilievi relascopici previsti. A tal riguardo la numerosità dei rilievi relascopici deve interessare almeno il 20% delle particelle produttive.

3.3 Impegni a carico del beneficiario

- a. L'elaborato del piano deve essere redatto secondo l'articolazione e le disposizioni contenute nelle norme tecniche di pianificazione forestale.
- b. L'elaborato del piano deve contenere il/i logo/loghi del proprietario/i e/o gestore/i e della Regione del Veneto così come definito dagli standard regionali (DGR 525/2018) reperibili all'indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>



3.4 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le sole spese elencate nel Prezzario regionale dei Piani di Riassetto Forestale, reperibile all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-silvopastorale>

3.5 Spese non ammissibili

Tipologie di spese non ammissibili:

- a. Spese per la redazione di Piani sommari;
- b. Spese per la redazione di Piani di riordino;
- c. Voci di spesa non ricomprese nel Prezzario di cui al precedente paragrafo 3.4.

3.6 Termini e scadenze

I termini di tempo concessi per l'elaborazione della minuta del piano, sono fissati in 30 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità della domanda di aiuto.

4 Pianificazione finanziaria

4.1 Risorse finanziarie a contributo

Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 200.000,00 € per l'anno 2019 e a 200.000,00 € per l'anno 2020.

4.2 Aliquota del contributo

Il livello di contribuzione è pari al 75% della spesa ammessa (IVA esclusa).

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

La spesa deve essere pari o superiore a 5.000,00 €, fino ad un importo massimo di 100.000,00 € (IVA esclusa).

La spesa è determinata sulla base del Prezzario Regionale dei Piani di Riassetto Forestale vigente.

Agli aiuti previsti dal presente intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 relativo agli aiuti *de minimis* e l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Se con la presente concessione fosse superato il massimale previsto, il beneficiario perde il diritto all'intero importo dell'aiuto.

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano, le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del Regolamento UE n. 1407/2013.



5 Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Criterio di priorità 1: Estensione della superficie boscata produttiva	
1.1 Superficie boscata produttiva $\geq 30\%$ e $< 40\%$ della superficie boscata complessiva	10 Punti
1.2 Superficie boscata produttiva $\geq 40\%$ e $< 50\%$ della superficie boscata complessiva	20 Punti
1.3 Superficie boscata produttiva $\geq 50\%$ e $< 60\%$ della superficie boscata complessiva	30 Punti
1.4 Superficie boscata produttiva $\geq 60\%$ e $< 70\%$ della superficie boscata complessiva	40 Punti
1.5 Superficie boscata produttiva $\geq 70\%$	50 Punti
Criterio di assegnazione	
La percentuale di superficie boscata produttiva è determinata:	
a) piano oggetto di <u>revisione</u> : dal rapporto desunto dal dato informatico (programma GPA) tra la superficie boscata delle particelle forestali produttive e la superficie boscata complessiva della proprietà, desumibili dal precedente piano;	
b) piano oggetto di <u>nuova redazione</u> : dal rapporto tra la superficie boscata afferente a tipologie forestali produttive e la superficie boscata complessiva della proprietà, utilizzando la Carta Forestale regionale. Ai fini dell'individuazione delle tipologie forestali produttive si rimanda all'Allegato di cui al paragrafo 14.	
Criterio di priorità 2: Entità della ripresa annua programmata nel piano oggetto di revisione	
2.1 Ripresa programmata annua \geq a 500 mc $<$ 1000 mc	5 Punti
2.2 Ripresa programmata annua \geq a 1.000 mc $<$ 2.000 mc	10 Punti
2.3 Ripresa programmata annua \geq a 2.000 mc $<$ 3.000 mc	15 Punti
2.4 Ripresa programmata annua \geq a 3.000 mc $<$ 4.000 mc	20 Punti
2.5 Ripresa programmata annua \geq a 4.000 mc $<$ 5.000 mc	25 Punti
2.6 Ripresa programmata annua \geq a 5.000 mc	30 Punti
Criterio di assegnazione	
Il punteggio viene assegnato in relazione alla ripresa annua programmata dal piano oggetto di revisione, desumibile dal verbale di collaudo con riferimento al numero di anni di validità del piano.	
Criterio di priorità 3: Superfici gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (certificazione di Gestione Forestale Sostenibile)	
3.1 Superfici boscate dotate di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	20 Punti
Criterio di assegnazione	
Il punteggio è attribuito qualora almeno il 50% della superficie boscata oggetto di pianificazione ricada in superficie boscata certificata da un Organismo indipendente che emette l'attestazione di certificazione della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC, ecc.).	

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, viene accordata preferenza alla domanda che presenta una superficie boscata produttiva maggiore.

6 Domanda di aiuto

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere inviata tramite posta certificata alla Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a. Il richiedente che conduce i terreni in comproprietà, comunione legale, affitto, concessione, deve allegare alla domanda di contributo, l'atto di assenso a presentare domanda e ricevere contributo, firmato dai soggetti titolari del diritto reale. L'atto di assenso deve essere corredato dal documento di identità in corso di validità dei soggetti firmatari.
- b. Nel caso in cui il piano interessi superfici di proprietà di più soggetti diversi dal richiedente, quest'ultimo deve allegare convenzione di assenso a presentare domanda e a ricevere contributo, sottoscritta dai soggetti proprietari e indicazione dell'eventuale ripartizione dei costi, che verranno sostenuti dai diversi soggetti. La convenzione deve essere corredata dal documento di identità in corso di validità dei soggetti firmatari.
- c. Nei casi in cui le Unioni Montane/Comunità Montane presentino domanda per conto dei Comuni, deve essere allegata delega specifica unitamente alla presentazione di documentazione concessoria come evidenziato al punto c) del paragrafo 2.2.
- d. Scheda dati anagrafici o scheda beneficiario, reperibile all'indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-silvopastorale>
- e. Scheda posizione fiscale per le personalità fisiche, giuridiche private, reperibile all'indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-silvopastorale>
- f. Per le persone giuridiche (Enti Pubblici, Associazioni, Consorzi di proprietari privati di foreste, Regole, ecc.):
 - atto di individuazione del tecnico abilitato incaricato,
 - atto di approvazione del preventivo di spesa redatto secondo il Prezzario Regionale dei Piani di Riassetto Forestale,
 - atto di eventuale delega alla presentazione della domanda di contributo e ai successivi adempimenti amministrativi.
- g. Per gli Enti di diritto pubblico comunicazione del Codice Identificativo di Gara (CIG).
- h. Preventivo di spesa redatto da un tecnico abilitato incaricato, secondo il Prezzario Regionale dei Piani di Riassetto Forestale.
- i. Programma operativo dei lavori redatto dal tecnico abilitato incaricato. Nello specifico esso deve contenere dettagliato programma dei lavori con descrizione tipologica ed esecutiva dei rilievi di campagna che si intendono effettuare, fornendo adeguata giustificazione delle previsioni operative riportate, oltre che delle scelte selvicolturali proposte.
- j. Dichiarazione *de minimis*, del beneficiario e di tutti gli eventuali soggetti aderenti ad un gruppo, reperibile all'indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-silvopastorale>
- k. Solo per i soggetti privati, dichiarazione prevista ai sensi della L.R. 16/18, reperibile all'indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-silvopastorale>
- l. Documentazione comprovante il punteggio relativo a:
 - Criterio di priorità 1. "Estensione della superficie boscata produttiva":
 1. piano oggetto di revisione: dati desumibili dai dati informatici (GPA) relativi al precedente piano della superficie boscata delle particelle forestali produttive e della superficie boscata complessiva della proprietà espressi in ha e loro rapporto percentuale. Nel caso di inserimento di nuove proprietà, i precedenti dati dovranno essere aggiornati fornendone i rispettivi shape file, in analogia ai piani di nuova redazione;
 2. piano oggetto di nuova redazione: fornitura dello shape file della proprietà e dei dati sintetici relativi alla superficie boscata afferente a tipologie forestali produttive e alla superficie boscata complessiva della proprietà; loro rapporto percentuale.
 - Criterio di priorità 3: "Superfici gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (certificazione di Gestione Forestale Sostenibile)": certificato di Gestione Forestale Sostenibile (GFS) per le superfici boscate oggetto di pianificazione.

I documenti indicati dalla lettera a. alla lettera k., ove pertinenti, sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della



domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (lettera l.), implicherà la non attribuzione dei punteggi richiesti in domanda.

7 Domanda di pagamento

7.1 Pagamento

Il pagamento viene erogato esclusivamente in forma di anticipo pari al 100% dell'aiuto ammesso. A tal fine entro 60 gg dalla notifica della concessione di finanziabilità, il beneficiario deve presentare domanda di pagamento allegando garanzia fideiussoria del valore del 100% del contributo concesso.

La domanda di pagamento (reperibile all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-silvopastorale>) deve essere presentata, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento, in allegato alla domanda, il beneficiario deve presentare:

- a. Originale della polizza fideiussoria del valore del 100% del contributo concesso, redatta secondo il fac simile di modello reperibile all'indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-silvopastorale>
- b. Dichiarazione di inizio lavori redatta da parte del tecnico abilitato incaricato.

8 Consegna della Minuta e dell'elaborato definitivo

8.1 Minuta

Entro il termine previsto al paragrafo 3.6, il tecnico abilitato incaricato deve inserire, attraverso il portale dedicato, la minuta del piano comprendente la relazione, i dati dendrometrici e cartografici del piano e quindi procedere con il relativo invio informatico che coincide con l'inizio del procedimento istruttorio del piano a seguito del completamento della fase di caricamento dei dati.

8.2 Elaborato definitivo

A seguito dell'invio del verbale di collaudo, il tecnico abilitato incaricato deve produrre l'elaborato definitivo del piano, adeguando la minuta alle eventuali richieste di integrazioni effettuate in istruttoria.

9 Controlli

I controlli si articolano, in verifiche amministrative inerenti la documentazione trasmessa dal beneficiario (criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi, ecc.) e in controlli in loco concernenti la corrispondenza dei dati rilevati da parte del tecnico abilitato incaricato con quanto inizialmente preventivato.

10 Riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto ai tempi previsti per la redazione della minuta del piano e per la consegna dell'elaborato definitivo si applicano riduzioni al contributo che possono arrivare fino alla revoca totale, nei casi e nelle modalità riportate in tabella:

Giorni ritardo	Riduzione %
1-30	5
31-60	10
61-120	30
121-180	50
>180	100



Per quanto riguarda l'effettuazione delle aree di saggio relascopiche, la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in minuta rispetto ai risultati dei controlli di campagna relativi alle particelle controllate (campione di riferimento), determina una riduzione pari al 5% della rispettiva voce di spesa indicata in preventivo. A seguito dell'accertamento di riduzioni, la Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste provvede alla revoca totale o parziale del contributo concesso.

11 Modalità di svincolo della fidejussione

Una volta inviato dal tecnico abilitato incaricato l'elaborato definitivo, tramite il portale dedicato, ai fini dello svincolo fideiussorio il beneficiario, deve presentare i giustificativi di spesa (prospetto di raffronto redatto dal tecnico abilitato incaricato, mandati di pagamento o fatture quietanzate) alla Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste.

La suddetta Direzione provvede ad esaminare la documentazione determinando, se del caso, le riduzioni previste e avviando la revoca del contributo corrispondente alle eventuali riduzioni applicate e/o il successivo svincolo della garanzia fideiussoria.

12 Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante della Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante della Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>

l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.



13 Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795432 – Fax 041/2795492

Email: adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it

PEC: adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it

Modulistica reperibile all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/programmazione-silvopastorale>



14 Allegato tecnico: Elenco tipologie forestali produttive

Tipologia Forestale	CLASSIFICAZIONE
Quercio-carpineto planiziale	PRODUTTIVA
Quercio-carpineto collinare	PRODUTTIVA
Carpineto tipico	PRODUTTIVA
Carpineto tipico variante con salice bianco	PRODUTTIVA
Carpineto con frassino	PRODUTTIVA
Carpineto con ostraia	PRODUTTIVA
Carpineto con cerro	PRODUTTIVA
Querceto con elementi mediterranei	PRODUTTIVA
Rovereto tipico	PRODUTTIVA
Rovereto dei substrati magmatici	PRODUTTIVA
Rovereto dei substrati magmatici variante dei suoli xerici	PRODUTTIVA
Rovereto con tiglio	PRODUTTIVA
Castagneto dei suoli xerici	PRODUTTIVA
Castagneto dei suoli mesici	PRODUTTIVA
Castagneto dei suoli acidi	PRODUTTIVA
Castagneto dei suoli acidi variante con faggio	PRODUTTIVA
Castagneto dei substrati magmatici	PRODUTTIVA
Castagneto dei substrati magmatici variante con faggio	PRODUTTIVA
Castagneto dei substrati magmatici variante con carpino bianco	PRODUTTIVA
Castagneto con frassino	PRODUTTIVA
Aceri-tiglieto tipico	PRODUTTIVA
Aceri-tiglieto di versante	PRODUTTIVA
Aceri-tiglieto di versante variante con faggio	PRODUTTIVA
Aceri-frassineto con ostraia	PRODUTTIVA
Aceri-frassineto tipico	PRODUTTIVA
Aceri-frassineto con ontano bianco	PRODUTTIVA
Faggeta submontana dei suoli mesici	PRODUTTIVA
Faggeta submontana dei suoli mesici variante con carpino bianco	PRODUTTIVA
Faggeta submontana dei suoli mesici variante con acero di monte	PRODUTTIVA
Faggeta submontana tipica	PRODUTTIVA
Faggeta submontana tipica variante con agrifoglio	PRODUTTIVA
Faggeta submontana con ostraia	PRODUTTIVA
Faggeta submontana con ostraia variante con acero	PRODUTTIVA
Faggeta submontana con ostraia variante con tiglio	PRODUTTIVA
Faggeta submontana con ostraia variante con tasso	PRODUTTIVA
Faggeta submontana con ostraia variante con cerro	PRODUTTIVA
Faggeta submontana dei suoli acidi	PRODUTTIVA
Faggeta submontana dei suoli acidi variante montana	PRODUTTIVA
Faggeta montana tipica esalpica	PRODUTTIVA
Faggeta montana tipica esalpica variante con abete rosso	PRODUTTIVA
Faggeta montana tipica esomesalpica	PRODUTTIVA
Faggeta montana tipica mesalpica	PRODUTTIVA
Faggeta altimontana tipica	PRODUTTIVA



Faggeta altimontana tipica variante con abete rosso	PRODUTTIVA
Faggeta altimontana tipica variante con larice	PRODUTTIVA
Faggeta altimontana tipica variante con abete bianco	PRODUTTIVA
Faggeta altimontana tipica variante subalpina	PRODUTTIVA
Faggeta altimontana tipica variante a megaforbie	PRODUTTIVA
Faggeta altimontana dei suoli acidi carbonatici	PRODUTTIVA
Piceo-faggeto dei suoli mesici	PRODUTTIVA
Piceo-faggeto dei suoli mesici variante con abete bianco	PRODUTTIVA
Piceo-faggeto dei suoli mesici variante con larice	PRODUTTIVA
Piceo-faggeto dei suoli mesici variante dei suoli acidi	PRODUTTIVA
Abieteto esomesalpico submontano	PRODUTTIVA
Abieteto esomesalpico submontano variante dei suoli xerici	PRODUTTIVA
Abieteto esomesalpico montano	PRODUTTIVA
Abieteto dei substrati carbonatici	PRODUTTIVA
Abieteto dei substrati carbonatici variante su substrati gessosi	PRODUTTIVA
Abieteto dei substrati carbonatici variante dei suoli acidi carbonatici	PRODUTTIVA
Abieteto dei substrati silicatici	PRODUTTIVA
Abieteto dei suoli mesici tipico	PRODUTTIVA
Abieteto dei suoli mesici tipico variante a megaforbie	PRODUTTIVA
Abieteto dei suoli mesici tipico variante microterma	PRODUTTIVA
Abieteto dei suoli mesici tipico variante a sfagni	PRODUTTIVA
Abieteto dei suoli mesici con faggio	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante dei suoli xerici	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante su substrati gessosi	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante azonale su alluvioni	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante montana	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati carbonatici subalpina	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati carbonatici subalpina variante con pino cembro	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli xerici montana	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli xerici altimontana	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli xerici altimontana variante a calamagrostide	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici altimontana	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici altimontana variante a sfagni	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici subalpina	PRODUTTIVA
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici a megaforbie	PRODUTTIVA
Pecceta con frassino e/o acero	PRODUTTIVA
Pecceta secondaria montana	PRODUTTIVA
Pecceta secondaria altimontana	PRODUTTIVA
Robinetto puro	PRODUTTIVA
Robinetto misto	PRODUTTIVA
Rimboschimento	PRODUTTIVA
Formazioni antropogene di conifere	PRODUTTIVA
Coltura legnosa specializzata	PRODUTTIVA

